

L'UTILIZZO DELLA SIMULAZIONE IN ANESTESIA: GESTIONE DELL'URGENZA E RIDUZIONE DELL'ERRORE

Giada Ciriello, infermiera specializzata in cure anestesia spd sss

EOC, ORBV

Introduzione

- grazie alle teorie e agli studi abbiamo riscontrato un miglioramento per quanto riguarda la sicurezza dei pazienti, grazie alla prevenzione e gestione dell'errore.
- é risaputo che nelle situazioni di emergenza il rischio di errore, che può derivare da vari fattori, è piú elevato.
- a tal proposito, il nostro servizio dal 2015 effettua ogni anno delle simulazioni.
- obiettivo di questo lavoro: comprendere ed evidenziare se gli infermieri di anestesia traggono beneficio dalle simulazioni.

Metodologia

- consiste nella ricerca e analisi del quadro teorico e, successivamente, nella comparazione mediante l'intervista a tre infermieri, per valutare la loro percezione e il vissuto.
- si tratta di un lavoro qualitativo.

Risultati

- L'analisi teorica e dell'intervista permette di evidenziare i benefici delle simulazioni effettuate nel nostro servizio di anestesia, si riscontrano molte analogie tra realtà e letteratura.
- Si nota come ognuno abbia preferenze e bisogni diversi nelle NTS e CRM, a seconda dall'esperienza del singolo, ma sarebbe interessante vedere le esigenze che emergono maggiormente nel gruppo, e mi chiedo se siano le stesse anche nel team multidisciplinare.
- Nel complesso emerge:
 - "In site": svolgimento della simulazione sul luogo di lavoro.
 - Fattori umani di errore: carenza di comunicazione, la fissazione.
 - NTS (Non Technical skills): communication, leadership, collaboration, travail d'équipe, affirmation de soi, conscience de la situation.
 - CRM (Crisis Resource Management): anticipe et planifie, répartit la charge de travail, communique, évite la fixation, l'0x10, établit les priorités
 - Simulazione: si dimostra utile; necessario il debriefing. Dalle interviste è emersa la proposta di mettere in atto degli allenamenti su situazioni più frequenti in sala operatoria, in aggiunta alla simulazione annuale.

Conclusioni

- effettuare le simulazioni nel nostro blocco con l'obiettivo di coinvolgere anche le altre figure professionali (strumentisti, chirurghi).
- si evidenzia che teoria e studi sono in linea con la nostra pratica.
- la consapevolezza dei bisogni è necessaria per finalizzare le simulazioni successive.